

Oggetto: Revisione straordinaria dei residui – L.R. n. 7 del 21 gennaio 2014

Il Direttore dell'Area di Coordinamento

- VISTA la Legge Regionale 8 agosto 2006, n. 13;
- VISTA la Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31, titolata “disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione”;
- VISTO lo Statuto dell'Agenzia, approvato in via definitiva con Delibera della Giunta Regionale n. 45/31 del 21/12/2010;
- VISTA la Legge Regionale 15 maggio 1995, n.14, riguardante “Indirizzo, controllo, vigilanza e tutela sugli enti, istituti ed aziende regionali”;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale di Argea Sardegna n° 6005/2012 del 20 dicembre 2012 con la quale al Dott. Camillo Gaspardini sono state conferite le funzioni di Direttore dell'Area di Coordinamento delle Istruttorie;
- VISTA La Legge Regionale n. 11 del 2 agosto 2006 concernente “Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione autonoma della Sardegna”;
- VISTA La Legge Regionale n. 7 del 21 gennaio 2014;

PREMESSO CHE

- l'art. 1 della L.R. n. 7 del 21 gennaio 2014 prevede che la regione, gli enti e le agenzie da essa dipendenti e comunque partecipati, devono effettuare la revisione straordinaria dei residui attivi e passivi, anche perenti entro il 22 luglio 2014;
- si è provveduto a verificare il permanere dei requisiti essenziali degli accertamenti e degli impegni residui;
- relativamente agli accertamenti la fase di verifica è stata prudentemente eseguita distinguendo tra crediti certi, crediti di dubbia esigibilità o inesigibili, ciò al fine di individuare i crediti insussistenti per i quali siano venute meno le ragioni del mantenimento;
- relativamente agli impegni la verifica eseguita, nel rispetto dell'art. 38 della L.R. 11/2006, ha riguardato il permanere dei requisiti inerenti il titolo giuridico, la ragione del credito, il soggetto debitore e la somma da mantenere;

CONSIDERATO CHE

- con nota 6439 del 04.08.2014 a firma del direttore dell'Area di Coordinamento Affari Legali, Amministrativi e Personale (LAP) è stato precisato che la presenza sul Centro di

Area di Coordinamento delle Istruttorie

DETERMINAZIONE N. 4101

DEL 05.08.2014

Responsabilità dell'Area di Coordinamento delle Istruttorie delle pratiche di recupero inerenti l'indennità compensativa è dovuta ad un'erronea imputazione;

- che, nella stessa nota, viene precisato che le suddette pratiche sono state dichiarate di dubbia esigibilità dalla medesima Area LAP;

- che quest'ultima Area, in attesa di procedere alla corretta imputazione ai CdR competenti, ha richiesto che nel presente atto vengano inseriti anche gli accertamenti relativi alle citate pratiche di indennità compensativa;

*- a seguito della revisione straordinaria le entrate sono così composte:

- Minori entrate per i residui attivi dichiarati inesigibili o insussistenti pari a € 2.214.881,84;
- Residui attivi confermati pari a complessivi € 8.094.899,17, di cui dichiarati di dubbia esigibilità con riferimento alle pratiche di indennità compensativa suindicate € 177.480,91;

- a seguito della revisione non risultano residui passivi sul Centro di Responsabilità di competenza dell'Area di Coordinamento delle Istruttorie;

DETERMINA

- **DI DICHIARARE** che, a seguito della revisione straordinaria, le Entrate di competenza dell'Area di Coordinamento delle Istruttorie presentano il seguente risultato, come da elenco allegato A, costituente parte integrante e sostanziale della presente:

- Minori entrate per i residui attivi dichiarati inesigibili o insussistenti pari a € 2.214.881,84;
- Residui attivi confermati pari a complessivi € 8.094.899,17, di cui dichiarati di dubbia esigibilità con riferimento alle pratiche di indennità compensativa erroneamente imputate all'Area di Coordinamento delle Istruttorie € 177.480,91;

- **DI DICHIARARE** che, a seguito della revisione straordinaria, non sussistono residui passivi a valere sul Centro di Responsabilità di competenza dell'Area di Coordinamento delle Istruttorie;

- **DI PUBBLICARE** la presente determinazione nel sito internet www.sardegnaagricoltura.it.

Il presente atto non è soggetto all'obbligo di pubblicazione nell'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 32, comma 1, della L. 69/2009.

Il Direttore dell'Area di Coordinamento

Dr. Agr. Camillo Gaspardini